

RELAZIONE DEL RUP

Genova, 16 Dicembre 2019

Oggetto: procedura aperta per l'affidamento del servizio di digitalizzazione delle pratiche di condono edilizio del Comune di Genova.

Premessa

L'amministrazione del Comune di Genova ha posto come obiettivo quello della digitalizzazione delle pratiche edilizie contenute negli archivi e precisamente di tutte le pratiche dal 1942 al 2015, data a partire dalla quale il Comune ha provveduto all'immediata digitalizzazione di tutte le pratiche gestite dallo Sportello Unico dell'Edilizia.

La completa digitalizzazione delle pratiche edilizie consentirebbe di rendere il lavoro dell'ufficio più dinamico ed efficiente con notevole abbattimento dei tempi di ricerca, di accesso e di riproduzione dei documenti garantendo risposta più rapida ai cittadini, nonché al contempo di porre rimedio al deperimento fisico dei documenti cartacei.

Sul piano quantitativo le pratiche edilizie complessivamente presenti negli archivi ammontano a circa 350.000 unità e sono divise in tre archivi: l'archivio contenente le pratiche di condono situato in Via di Francia 1 Edificio "Matitone" Piastra Est, l'archivio contenente una parte delle pratiche edilizie situato in Via Capello, ed un ulteriore archivio situato ai piani 11 e 13 del "Matitone".

Caratteristiche dell'appalto

A fronte di una prima disponibilità economica pari a 600.000 euro previsti per il bilancio 2019 in parte corrente, l'ufficio ha provveduto a quantificare il numero di pratiche che si possono digitalizzare con tale importo; l'esito della verifica ha condotto alla previsione della possibilità di digitalizzare le pratiche di condono presenti nell'archivio situato in Via di Francia 1 Edificio "Matitone" Piastra Est, per un totale complessivo di pratiche pari a circa 49.000, pari ad uno sviluppo di circa 512 metri lineari.

La priorità nella digitalizzazione trova la sua ragione sia nel fatto che digitalizzando l'intero numero delle pratiche di condono è possibile chiudere almeno uno degli archivi con conseguente risparmio di risorse.

Il servizio oggetto di appalto (meglio descritto nel Capitolato Speciale di Appalto - Parte Tecnica e relativi allegati) comprende, oltre alla scansione dei documenti analogici, anche l'indicizzazione degli stessi in modo tale da poter essere riversati negli attuali archivi digitali relativi alle pratiche di condono.

Il servizio si svolgerà in una sede operativa appositamente predisposta dall'aggiudicatario e distante dall'archivio non più di due ore, e avente tutti i requisiti previsti nel Capitolato speciale di Appalto sulla base delle indicazioni fornite dalla Soprintendenza Archivistica.

Si è inoltre stimato che la durata dell'appalto possa essere contenuta in 300 giorni solari complessivi comprensivi dei primi 60 giorni occupati dal periodo di start-up; lo sviluppo temporale delle lavorazioni vere e proprie occuperà dunque i successivi 8 mesi con una scansione stabilita dall'aggiudicatario nel cronoprogramma presentato in sede di gara e strutturato secondo i quattro carichi di lavorazione previsti. Si è prevista peraltro la possibilità di ripetizione di servizi analoghi ex art. 63 comma 5 del D.Lgs. 50/2016.

Le modalità di svolgimento dell'appalto sono state verificate dalla competente Soprintendenza Archivistica in considerazione del fatto che le pratiche edilizie costituiscono bene soggetto a tutela culturale ai sensi del D.Lgs. 42/2004. La Soprintendenza, sulla base del progetto tecnico inviato con nota prot. n. 0423429.U del 06/12/2019 ha adottato specifica autorizzazione di massima ai sensi dell'art.21 di tale Decreto legislativo con Provvedimento n. 429444 del 11/12/2019.

La stima dei costi per la prima parte della digitalizzazione oggetto del presente appalto è riportata nel seguente quadro economico:

IMPORTO NETTO A BASE DI GARA	475.000,00 EURO
IVA AL 22%	104.500,00 EURO
ONERI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZE	400,00 EURO
INCENTIVO PROGETTAZIONE	9.500,00 EURO
COSTO PUBBLICAZIONI BANDO E ATTI DI GARA	10.000,00 EURO
CONTRIBUTO ANAC	375,00 EURO
TOTALE	599.775,00EURO

Il calcolo del valore economico a base di gara è stato elaborato in prima battuta secondo una proporzione con il valore di aggiudicazione dell'appalto esperito dal Comune di

Bologna, che ha bandito nel 2016 una gara simile come oggetto per uno sviluppo in metri lineari pari a circa 6.500 ed un prezzo di aggiudicazione ottenuto di circa 2 milioni di euro.

Successivamente sono stati condotti ulteriori approfondimenti mediante ricerche di mercato e valutazioni di altri progetti per l'affidamento di servizi analoghi a quelli in questione.

Sulla base di tali elementi, e ristretto il campo di analisi alle pratiche presenti nell'archivio del condono edilizio, è emerso che una stima del costo delle prestazioni oggetto del servizio a metro lineare si può orientare intorno ai 900 euro con un costo a pratica di circa 9,50 euro.

Si è poi anche provveduto ad una stima relativa al costo della manodopera necessaria per l'esecuzione dell'appalto. In particolare ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera stimati in € 380.000 calcolati sulla base della specifica tipologia di servizio richiesto e sulla valorizzazione in termini di giornate/uomo delle varie figure professionali da impiegare.

Le figure professionali definite, ed il relativo costo giornaliero, sono coerenti con quanto previsto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di cui al link

<https://www.lavoro.gov.it/documenti-e-norme/normative/Documents/2019/DD-n-56-del-12092019-con-tabelle-giugno-2019.pdf>."

Inoltre si specifica che, a seguito di puntuale valutazione del servizio da parte dell'RSPP aziendale, e redazione del relativo DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) risultano rischi da interferenza, pertanto l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 400.

Incentivo Funzioni Tecniche

Ai sensi del Regolamento per gli incentivi per funzioni tecniche adottato dal Comune di Genova in attuazione dell'art. 113 "incentivi per funzioni tecniche" del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dall'art. 76 del D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 per le forniture e i servizi, come definiti dall' art. 3, comma 1, lettera ss) del Codice, il valore della somma da destinare al fondo è determinato moltiplicando l'importo posto a base di gara con la seguente formula:

$$P = 2 * Z;$$

dove Z è il coefficiente binario (0,1) direttamente correlato alla presenza o assenza dei seguenti fattori di complessità:

- appalti particolarmente complessi sotto il profilo merceologico e/o tecnologico per quanto concerne la natura delle forniture o del servizio;

L'appalto in questione deve ritenersi compreso in tale fattore in quanto trattasi di appalto di servizi nei quali l'elemento tecnologico risulta assai complesso; attiene infatti alle operazioni di digitalizzazione di documenti amministrativi con garanzia di conformità agli originali analogici nonché di indicizzazione sulla base di caratteristiche e contenuti dei file che devono essere coerenti con le classificazioni necessarie per l'inclusione negli archivi digitali esistenti.

- prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze;

L'appalto in questione deve ritenersi compreso in tale fattore in quanto trattasi di appalto di servizi perché prevede l'apporto di competenze sia tecnologico informatiche sia amministrative e edilizie urbanistiche.

- appalti caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi innovativi;

L'appalto in questione deve ritenersi compreso in tale fattore in quanto per il Comune di Genova il processo in questione presenta caratteristiche di novità assoluta non consistendo unicamente nella scannerizzazione di documenti amministrativi bensì nella garanzia di conformità agli originali analogici nonché di indicizzazione sulla base di caratteristiche e contenuti dei file che devono essere coerenti con le classificazioni necessarie per l'inclusione negli archivi digitali esistenti.

- appalti caratterizzati dalla necessità di elevate prestazioni.

L'appalto in questione deve ritenersi compreso in tale fattore in quanto richiede dal lato del personale interno dedicate elevate conoscenze in campo informatico ed edilizio-urbanistico, quanto all'oggetto dell'appalto l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici altamente specialistici.

L'appalto si svolgerà mediante procedura aperta secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. sulla base degli elementi dettagliati nel disciplinare di gara; in considerazione della tipologia del servizio si è scelto di privilegiare l'offerta tecnica, rispetto a quella economica, prevedendo che la prima abbia un valore di 80 punti rispetto ai 20 della seconda, ciò in considerazione del fatto che trattasi di appalto ad elevato tasso tecnico con una considerevole componente tecnologica e di progettazione.

Conclusioni

Sulla base delle considerazioni svolte e dei calcoli come sopra effettuati si può dar corso all'indizione della gara per l'appalto di servizi relativo alla prima parte della digitalizzazione delle pratiche edilizie del Comune di Genova, ed in particolare relativo alle pratiche del condono edilizio, tramite la Stazione Unica Appaltante del Comune di Genova (S.U.A.C) ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. nonché sulla base del Disciplinare di Gara e del Capitolato redatti da parte dei competenti uffici aziendali e con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del citato D.Lgs. sulla base degli elementi dettagliati nel suddetto disciplinare di gara.

Il Responsabile di Procedimento

Dott. Paolo Berio